

L'OPERAZIONE DI CONTRASTO Un pugliese beccato dalla Municipale grazie ai social: stava portando i fuochi a Foggia

Sequestri e appelli, guerra contro i botti

De Magistris: «Spendete quei soldi per l'iniziativa giocattolo sospeso». Oggi al Gambrinus iniziativa di sensibilizzazione

DI DARIO DE MARTINO

NAPOLI. Proseguono i sequestri e si moltiplicano gli appelli. Siamo al 31 dicembre ed è partita la consueta guerra contro i botti illegali.

I SEQUESTRI. Ieri gli agenti della polizia municipale dell'unità operativa tutela ambientale hanno effettuato due sequestri di fuochi pirotecnici pericolosi. Nel caso del primo sequestro di 50 chili di fuochi d'artificio, gli agenti hanno appreso su un social della vendita, hanno seguito e poi intercettato e fermato in via Calderi, tale S.G. di anni 31 residente a Foggia, alla guida della sua autovettura colma di fuochi illegali. L'uomo che aveva fatto l'acquisto in zona Pianura e si stava dirigendo di nuovo in Puglia è stato denunciato per trasporto illecito di materiali esplosivi, perché sprovvisto di licenza ed il veicolo è stato sequestrato. Il secondo sequestro di circa 700 kg di fuochi pirotecnici è stato effettuato all'interno di un seminterrato di un edificio in zona Ponticelli. Nel deposito vi erano decine di scatole con esplosivi tipo batterie e petardi. Il responsabile tale P.A. di anni 30 napoletano è stato deferito all'Autorità Giudiziaria per detenzione e vendita abusiva di fuochi illegali. I prodotti sottoposti a sequestro saranno trasferiti agli artigiani per la distruzione. Già sabato gli agenti dell'unità investigativa centrale guidati dal capitano Giuseppe De Martino avevano effettuato un sequestro di mille chili di botti illegali conservati in un camion al Rione Sanità.

GLI APPELLI. Ieri, intanto, è arrivato anche l'appello del sindaco **Luigi de Magistris**: «Non bisogna sparare il maniero illegale e irresponsabile. Chi compra i botti pericolosi



evidentemente ha i soldi, li utilizza ad esempio per andare nei negozi dove c'è l'iniziativa del Giocattolo sospeso sponsorizzata dal Comune di Napoli e compri un giocattolo per un bambino povero. Questo è essere napoletani. Credo che quest'abitudine dei botti pericolosi nella nostra città debba finire - ha proseguito il primo cittadino - ci sono i botti consentiti e ci saranno quelli organizzati dal Comune, che si vedranno sul lungomare e a Borgo marinari. Ci sono anche fuochi consentiti dalla legge e, mi auguro, si utilizzino quelli e che non vengano utilizzati altri. È uno spreco di denaro, un pericolo per chi li utilizza, per gli altri e anche per la salute degli animali. Negli ultimi anni la conta dei feriti è molto diminuita, ma - ha concluso de Magistris - non ci accontentiamo. Anche il Presidente dell'Asia **Maria De Marco** ha lanciato un appello ai cittadini dai microfoni della Radiazza: «Non date fuoco all'immondizia e agli ingombranti che oc-

cupano le strade. Non è così che si risolve il problema dei rifiuti, anzi crea un maggiore danno all'ambiente. E non si tratta neanche di un gioco, quegli incendi rappresentano un pericolo serio per le persone che abitano nei dintorni. Invece il consigliere regionale dei Verdi **Francesco Emilio Borrelli** ed il conduttore radiofonico **Gianni Simioli** parteciperanno alla manifestazione contro l'utilizzo dei botti a Capodanno che si terrà oggi alle 12,30 al Gran Caffè Gambrinus per sensibilizzare i cittadini a non sparare botti illegali. L'associazione Nessuno Tocchi Ippocrate, fondata dal medico di pronto soccorso **Manuel Ruggiero**, ha lanciato invece lo slogan "Prima di accendere quel fuoco d'artificio conta fino a 10, quando le dita sono ancora tutte. Noi a te ci teniamo un botto e... se sprechi le tue mani non avrai domani". Sulla pagina Facebook è stata pubblicata la foto di due mani, una con sole tre dita.

IL VADEMECUM DEL DOTTOR LEOPOLDO CARUSO

Dodici regole per non farsi del male

NAPOLI. Dodici regole per non farsi del male con i botti. A redigerle il vademecum è stato il dottor Leopoldo Caruso. Un prezioso documento per evitare disagi e ferimenti, con un occhio particolare ai bambini, nei festeggiamenti per la fine dell'anno. Questo l'elenco delle regole da seguire per non farsi del male.

1. Non permettere in nessun caso ai bambini più piccoli di giocare con i fuochi d'artificio. Ricorda che i fuochi d'artificio non sono giocattoli per bambini. Le stelline, considerate da molti il fuoco artificiale ideale per i bambini, bruciano a 300 gradi centigradi e i vestiti possono prendere fuoco. I bambini non possono rendersi conto del pericolo e non possono agire correttamente in caso di emergenza.

2. Fai molta attenzione ai ragazzi più grandi a cui hai permesso di usare fuochi artificiali, non consentire che giochino sfrenatamente mentre li accendono.

3. Non acquistare fuochi d'artificio illegali.

4. Accendi i fuochi fuori casa in un'area aperta, lontano da casa e da materiale infiammabile (autovetture, depositi di combustibile, scatole con il resto dei fuochi ecc...); accendili con la sigaretta così da poter vedere la scintilla della miccia (la fiamma dell'accendino potrebbe coprirli); possibilmente non tenerli in mano, o se proprio necessario, impugnali dalla parte più dura e distatene immediatamente.

5. Indossa occhiali (meglio se tipo mascherina), guanti non sintetici, non indossare indumenti infiammabili (es. giacche a vento ecc.)

6. Non tentare di riaccendere o maneggiare fuochi mal funzionanti, immergili e tienili per un po' di tempo in acqua per renderli innocui, prima di gettarli nell'immondizia.

7. Assicurati che le altre persone siano a distanza di sicurezza.

8. Non accendere mai i petardi in contenitori, in particolare di vetro, che si frantumano e disseminano schegge.

9. Non usare mai fuochi d'artificio se hai bevuto notevoli quantità di alcolici.

10. Tieni a portata di mano un secchio d'acqua per le emergenze per spegnere i fuochi mal funzionanti.

11. Impedisci in ogni modo ai bambini di raccogliere fuochi trovati in strada, per riaccenderli, o per fabbricarne di propri con la polvere di quelli esplosi.

12. Se necessario tieni i bambini in casa la mattina di Capodanno.

IL DISPOSITIVO DI TRAFFICO PER IL CENTRO CITTÀ

DALLE 18 DI STASERA

Divieto di transito, eccetto i veicoli di soccorso e delle forze dell'ordine:

1. Nelle carreggiate di Piazza del Plebiscito antistanti la Prefettura e il Committente
2. In via Vittorio Emanuele III e via S. Carlo, dall'intersezione del ramo per la svolta a sinistra proveniente da piazza Municipio a quella di piazza Trieste e Trento;
3. In via Solitaria, piazzetta Salazar, Rampe Paggeria;
4. In via Cesario Console;
5. piazza Santa Maria degli Angeli, via G. Serra, piazza Carolina, via Monte di Dio, via Chiaia;
6. In via Arseniaggio Ferdinando Actor nel tratto compreso tra l'ingresso/uscita della Galleria della Vittoria e via Nazario Sauro;
7. In via Santa Lucia nel tratto che da via Chiatamone conduce a via Partenope;
8. In via Alessandro Dumas padre;
9. In via Orsini nel tratto che conduce a via Partenope;
10. In Borgo Marinari;
11. In via Nazario Sauro dalla confluenza con via Lucilio;
12. In via Nardone dalla confluenza con piazza Trieste e Trento.

Sospensione

1. dei parcheggi taxi in via San Carlo, via Santa Lucia alla confluenza con via Partenope e in piazza Carolina;
2. della pista e dei percorsi ciclabili nei tratti interessati dalle manifestazioni.

Obblighi, divieti di sosta e sensi unici:

1. l'obbligo, per i veicoli circolanti in via De Cesare, di svoltare a sinistra all'intersezione di via Toledo;
2. il senso unico di circolazione in via Toledo dall'intersezione di via De Cesare a quella di via Santa Brigida;
3. l'obbligo dei veicoli circolanti in piazza Carolina di svoltare a sinistra all'intersezione di via Chiaia;
4. il divieto di sosta con rimozione coatta in via Cesario Console, da piazza Plebiscito e fino a via Santa Lucia.

DALLE ORE 1.00 DI DOMANI

In caso di necessità per motivi di sicurezza veicolare e pedonale decisi dal

Servizio Polizia Locale,

Divieto di transito veicolare

in via Chiatamone eccetto i veicoli dei residenti diretti ai passi carrai, i veicoli di emergenza, di soccorso e delle Forze dell'Ordine.